

di Ivan Filannino

IL DUO COMICO FORMATO DA **CORRADO NUZZO** E **MARIA DI BIASE** PROTAGONISTA DA STASERA AL TEATRO CARCANO CON **DELIRIO A DUE**: «SIAMO APERTI A TUTTO, CI PIACE SPERIMENTARE»

# «Lo spettacolo **che sognavamo**»



**D**a stasera a domenica gli amatissimi comici Corrado Nuzzo e Maria Di Biase saranno in scena al Teatro Carcano con *Delirio a due* diretto da Giorgio Gallione. Corrado e Maria, coppia anche nella vita privata, sono attualmente impegnati anche in radio, dal lunedì al venerdì su Rai Radio 2, con *Numeri Uni*. Nella loro carriera anche tanta televisione tra cui spiccano la lunga collaborazione con la Gialappa's band e le due stagioni a *Quelli che il calcio* condotto da Nicola Savino. Al Carcano li vedremo impegnati con un'opera di Ionesco.

## Cosa possiamo anticipare di quest'opera di Ionesco, maestro del teatro dell'assurdo?

**Maria:** «È un testo minore di Ionesco scritto in tarda età quando già era un autore affermato. Un'opera meno rappresentata rispetto a *La cantatrice calva*»  
**Corrado:** «Facendo le prove abbiamo capito che era un testo pazzesco. Ogni giorno capivamo qualcosa in più, è uno scherzo teatrale molto intelligente e divertente».

## Che caratteristiche hanno i vostri personaggi?

**C:** «Una coppia, chiamata semplicemente Lui e Lei, che continua a litigare, anche con intelligenza, di piccoli problemi quotidiani mentre fuori c'è la guerra. Per certi versi sono simili a me e Maria».

**M:** «Questa, però, non è una cosa positiva da dire. In ogni caso è uno spettacolo molto comico con un retrogusto amaro. Dimostra l'ottusità del genere umano che, preso sempre dai suoi problemi, non vede quello che succede intorno».

## Com'è la vostra esperienza col teatro dell'assurdo?

**M:** «Abbiamo sempre masticato il surreale, ma il teatro dell'assurdo è un po' più estremo. Ionesco vuole dimostrare che il dialogo è quasi l'ostacolo per la comunicazione, così estremizza tutto. Noi 26 anni fa avevamo comprato due edizioni Einaudi di quest'opera ma non eravamo pronti per farla. Ora è il momento giusto».

**C:** «Da 26 anni sognavamo di fare questo spettacolo e ora ci rendiamo conto della sua bellezza».

## Com'è stato il lavoro con il regista Giorgio Gallione?

**C:** «Lui è fantastico, lavora per gli attori. C'è stato un costante dialogo per cercare di capire come fare al meglio tutti i vari passaggi all'interno di questa commedia».

**M:** «Ha rispettato sia l'opera sia il nostro essere, dobbiamo fargli i complimenti. Chi vedrà lo spettacolo scoprirà anche una scenografia meravigliosa».

## Come vi dividete tra teatro e tv? Avete preferenze?

**M:** «Noi nasciamo in teatro, abbiamo sempre fatto teatro e siamo arrivati in tv per caso quando Natalino Balasso ha mostrato una nostra vhs alla Gialappa's Band. Ci piace la tv, ora siamo sempre in radio e ci piace anche quella. Quando, però, torniamo in teatro siamo sempre felici».

**C:** «Siamo aperti a tutto, ci piace sperimentare. Ogni linguaggio ti permette di proporre qualcosa».

## La comicità in tv sta proponendo nuovi format, possono far crescere il movimento?

**M:** «Sicuramente c'è bisogno di nuovi format perché col tempo tutto invecchia e i linguaggi cambiano. Ben vengano tutti i cambiamenti, noi siamo sempre a favore della sperimentazione».

**C:** «Il più bel programma che ho visto ultimamente si chiama *Pour parler*, mi pare che i conduttori fossero Corrado Nuzzo, Maria Di Biase e Francesco De Carlo».

## Come ve la cavate coi social?

**C:** «Anche lì ci piace sperimentare, ma siamo un po' più lenti».

**M:** «Io sono più lenta, Corrado Nuzzo sarebbe diventato una star del web. Io sono pigra, ma la bellezza dei social è che arrivi subito a tutti senza filtri, sei libero di esprimerti come vuoi».

## Spesso vi chiedono chi dei due fa più ridere, ma chi è più bravo a cucinare?

**M:** «Sicuramente io»

**C:** «Io so cucinare pochi: piatti male, Maria ne fa pochi ma bene. Quando ci si mette è proprio brava. Però, non cuciniamo tanto, siamo spesso in giro e verso l'ora di cena cerchiamo di andare a casa di amici».

## Che rapporto avete con Milano?

**M:** «Amiamo tantissimo Milano, ci abbiamo vissuto per 10 anni. Ce l'abbiamo sempre nel cuore e quando torniamo è una città familiare. Abbiamo un sacco di amici e una seconda casa»

**C:** «È la città dove ci siamo tanto divertiti. L'ideale ora sarebbe fare un mese a Roma e uno a Milano».

## Quali sono i prossimi progetti?

**C:** «Non abbiamo programmi, lasciamo al caso. Siamo tutti i giorni in radio, siamo in giro con questa commedia. Maria recentemente ha fatto una cosa per Amazon, stiamo lavorando a un podcast e stiamo scrivendo un nostro recital».

**M:** «C'è anche la possibilità di tornare al cinema, nel frattempo pensiamo a dove andare in vacanza».

## LA TRAMA

Un irresistibile scherzo teatrale tipico del miglior Ionesco, dove la cornice comica e beffarda e il funambolismo verbale fanno comunque trasparire una società che affoga nella tragedia quotidiana e nella sconcertante gratuità dei comportamenti, e dove il linguaggio, invece di essere strumento di comunicazione, è un ostacolo che allontana e divide. Nella commedia domina il paradosso e il grottesco e la perenne, futile, incessante lite tra Lui e Lei, ridicole marionette umane imprigionate nella ragnatela di un ménage familiare annoiato e ripetitivo. Un litigio per motivi futili proprio mentre all'esterno della casa infuria una misteriosa guerra civile che i due, sordi e ciechi alla realtà, quasi non percepiscono, impermeabili alle bombe che esplodono, alle sparatorie che echeggiano nella via, alle stragi, ai muri e ai soffitti che crollano.

Da stasera a venerdì alle 19.30

Sabato alle 20.30

Domenica alle 16.30

Teatro Carcano

Corso di Porta Romana 63, Milano

Biglietti: da 28,32 euro

su [teatrocarcano.com](http://teatrocarcano.com)